

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
Ottava Domenica del tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siràcide (*Sir 27,5-8*)

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti. I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo. Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 91*)

Rit: È bello rendere grazie al Signore.

*È bello rendere grazie al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunciare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte. R*

*Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio. R*
*Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno verdi e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore,
mia roccia: in lui non c'è malvagità. R*

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi (*1Cor 15,54-58*)

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». Il

pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,39-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: “Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio”, mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda». *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene. Il buon tesoro del cuore: una definizione così bella, così piena di speranza, di ciò che siamo nel nostro intimo mistero. Abbiamo tutti un tesoro buono custodito in vasi d'argilla, oro fino da distribuire. Anzi il primo tesoro è il nostro cuore stesso: «un uomo vale quanto vale il suo cuore» (Gandhi). La nostra vita è viva se abbiamo coltivato tesori di speranza, la passione per il bene possibile, per il sorriso possibile, la buona politica possibile, una “casa comune” dove sia

possibile vivere meglio per tutti. La nostra vita è viva quando ha cuore. Gesù porta a compimento la religione antica su due direttrici: la linea della persona, che viene prima della legge, e poi la linea del cuore, delle motivazioni profonde, delle radici buone. Accade come per gli alberi: l'albero buono non produce frutti guasti. Gesù ci porta alla scuola della sapienza degli alberi.

La prima legge di un albero è la fecondità, il frutto. Ed è la stessa regola di fondo che ispira la morale evangelica: un'etica del frutto buono, della fecondità creativa, del gesto che fa bene davvero, della parola che consola davvero e guarisce, del sorriso autentico. Nel giudizio finale (Matteo 25), non tribunale ma rivelazione della verità ultima del vivere, il dramma non saranno le nostre mani forse sporche, ma le mani desolatamente vuote, senza frutti buoni offerti alla fame d'altri. Invece gli alberi, la natura intera, mostrano come non si viva in funzione di se stessi ma al servizio delle creature: infatti ad ogni autunno ci incanta lo spettacolo dei rami gonfi di frutti, un eccesso, uno scialo, uno spreco di semi, che sono per gli uccelli del cielo, per gli animali della terra, per gli insetti come per i figli dell'uomo.

Le leggi profonde che reggono la realtà sono le stesse che reggono la vita spirituale. Il cuore del cosmo non dice sopravvivenza, la legge profonda della vita è dare. Cioè crescere e fiorire, creare e donare. Come alberi buoni. Ma abbiamo anche una radice di male in noi. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Perché ti perdi a cercare fucelli, a guardare l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Non è così lo sguardo di Dio. L'occhio del Creatore vede che l'uomo era cosa molto buona! Dio vede l'uomo molto buono perché ha un cuore di luce. L'occhio cattivo emana oscurità, diffonde amore per l'ombra.

L'occhio buono è come lucerna, diffonde luce. Non cerca travi o pagliuzze o occhi feriti, i nostri cattivi tesori, ma si posa su di un Eden di cui nessuno è privo: «con ogni cura veglia sul tuo cuore perché è la sorgente della vita» (Proverbi 4,23).

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 3 Marzo

Non ci saranno l'Adorazione Eucaristica e i Secondi Vespri.

Questa settimana sono sospese le Benedizioni alle famiglie.

Martedì 5 Marzo

Alle 21 prove del coro.

Mercoledì 6 Marzo – Le Ceneri: INIZIO DELLA QUARESIMA

Giornata di digiuno e astinenza dalla carne

Sante Messe alle 8.30 e alle 20 all'Addolorata

Alle ore 17 momento di preghiera per i bambini del catechismo sempre all'Addolorata.

Venerdì 8 Marzo - Iniziano le Stazioni Quaresimali.

Ogni venerdì di Quaresima si raccomanda l'astinenza dalla carne.

Questa settimana avremo la **Stazione Quaresimale di Zona**. Alle 20.30 presso la chiesa parrocchiale di **Crevalcore** per una **liturgia penitenziale** e la disponibilità per le **confessioni**.

La Messa in parrocchia sarà alle 8.30.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 4 Marzo	ore 20: Def. Pelosi Giovanni
Martedì 5 Marzo	ore 8.30: Def. Fam. Bernardi e Gherardi
Mercoledì 6 Marzo	ore 8.30: Def. Corazza Denis ore 20: Def. Franco e Dante D'Alesio
Giovedì 7 Marzo	ore 8.30: Def. Canè Valter, Albertina e Gianni
Venerdì 8 Marzo	ore 8.30: Def. Augusto e Dorina
Sabato 9 Marzo	ore 18: Def. Lenzi Giancarlo e Ivano; Def. Morten Piero
Domenica 10 Marzo	ore 8.30: Def. Spagnuolo Anna ore 10: Def. Andrea e Enrico Lambertini ore 11.15: Def. Fantuzzi Adelma e Renata